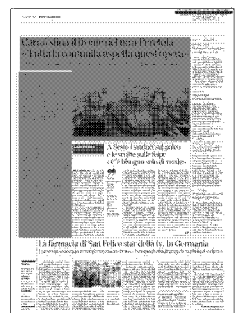


FRONTE PERETOLA

## Carrai: è l'intera comunità a chiedere la nuova pista

«Il sì alla nuova pista è un sì di un'intera comunità». Il presidente di Toscana Aeroporti difende il progetto di Peretola, per «i duemila posti di lavoro che porterà». Nello stesso giorno in cui i sindaci del no presentano i loro ricorsi al Tar in un'assemblea a Sesto Fiorentino.

a pagina 7



# Carrai sfida il fronte del no a Peretola «Tutta la comunità aspetta quest'opera»

Il presidente di Toscana Aeroporti: con la nuova pista duemila posti di lavoro in più

«L'aeroporto di Peretola lo vuole una comunità». In questi giorni di fibrillazione, mentre partiva la carica del M5S contro la nuova pista parallela, mentre sette Comuni presentavano ricorsi al Tar contro il progetto voluto da Enac e Toscana aeroporti, Marco Carrai e la società che presiede erano rimasti in silenzio. Persino alla conferenza stampa di Ryanair, due giorni fa, Toscana Aeroporti aveva mandato il «tecnico», l'Ad Gina Giani, per evitare dichiarazioni (e domande) sull'argomento. Ma ieri Carrai, partecipando all'iniziativa *Panorama d'Italia* a Firenze, ha risposto alle critiche dei contrari. C'è chi dice no, ma per lui il sì al progetto della nuova pista parallela «è un sì di un'intera comunità io credo, perché intere comunità hanno necessità della pista per dare una risposta ai propri cittadini e agli imprenditori». Un fronte favorevole che passa dallo sviluppo, secondo il presidente di Toscana Aeroporti: «Secondo studi internazionali — ha aggiunto Carrai — la nuova pista dell'aeroporto di Firenze porterebbe un indotto economico sull'area metropolitana di 730 milioni di euro: mille lavoratori tra diretti e indiretti per ogni milione in più di passeggeri. Il Masterplan aeroportuale prevede l'incremento di due

---

**Dopo l'alt dei grillini**  
A «Panorama d'Italia»:  
«L'incremento di passeggeri è calcolato intorno ai 2 milioni»

---

milioni di passeggeri, quindi fate il conto di cosa significhi solamente in termini di persone assunte».

Carrai ritorna a difendere il progetto della pista parallela dopo un silenzio di tre settimane: il 23 marzo scorso infatti tenne, con i vertici di Toscana Aeroporti, una conferenza stampa-fiume, di due ore, contro le «false notizie», le «fake news» sullo sviluppo dell'aeroporto, a sua detta. Cioè quelle contenute nei ricorsi al Tar dei sette sindaci (Prato, Poggio a Caiano, Carmignano, Signa, Campi, Sesto e Calenzano) contrari alla pista parallela. Nel frattempo, il presidente dell'Osservatorio ambientale, Antonio Venditti, ha annunciato una disponibilità ad «aprire» l'Osservatorio anche ai sindaci non rappresentati in questo ente. Un'apertura accolta a metà dai primi cittadini, che però hanno confermato i loro ricorsi. Non solo: per dare una rappresentazione plastica della loro contrarietà, e per creare un fronte più largo dal punto di vista politico, tutti e sette i sindaci o gli assessori di questi Comuni si sono dati appuntamento ieri a Sesto Fiorentino per portare le loro ragioni. Due di queste amministrazioni sono chiamate al voto, il 10 giugno: Campi Bisenzio e Poggio a Caiano.

**M.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni sostenitori del fronte no aeroporto si sono fatti fare delle felpe ad hoc che hanno sfoggiato ieri all'assemblea